Al proponente: SC Solare S.r.l.

e p.c. Provincia di Pisa

Comune di Pontedera

Comune di Cascina

Comune di Calcinaia

Unione dei Comuni Valdera

ARPAT – Settore VIA

Azienda USL Toscana nord ovest – Dipartimento Prevenzione Zona Pisana

Autorità Idrica Toscana Conferenza territoriale 2 Basso Valdarno

Acque Spa

Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno

e-Distribuzione Spa, Area Toscana Umbria

Terna Rete Italia Spa

Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno

REGIONE TOSCANA

Settore Tutela della natura e del mare

Settore VAS e VINCA

Settore Autorizzazioni e Fondi comunitari in materia di energia

Settore Transizione ecologica

Settore Genio Civile Valdarno inferiore

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del paesaggio

Settore Autorità di gestione FEASR

OGGETTO**:** [ID 2186] Verifica di assoggettabilità ex D.Lgs. 152/2006, art. 19, e L.R. 10/2010, art. 48. Progetto di impianto fotovoltaico da 9.849 kWp nel comune di Cascina ed opere connesse nei comuni di Cascina, Pontedera e Calcinaia. Proponente SC Solare S.r.l. Richiesta integrazioni e chiarimenti.

Piazza Unità Italiana, 1
50123 Firenze
Tel. 055 4384389 Fax 055 4384390
regionetoscana@postacert.toscana.it

AOOGRT/PD Prot. 0118749 Data 19/02/2024 ore 14:30 Classifica P.140.010.Il documento è stato firmato da LORENZO GALEOTTI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Con riferimento al procedimento regionale in oggetto, avviato il 02/01/2024, in relazione all'esame della documentazione presentata e dei contributi tecnici dei Soggetti competenti in materia ambientale pervenuti è emersa la necessità, al fine di rendere possibile la complessiva valutazione del progetto, che gli elaborati presentati a corredo della domanda di avvio del procedimento in oggetto siano completati ed integrati, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs.152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, con riferimento al livello preliminare della progettazione.

Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:
- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale;
- adeguata qualità grafica.

Si chiede pertanto al proponente quanto segue.

1. Con riferimento al PIT-PPR (Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico), l'impatto sulle componenti paesaggistiche del progetto in esame deve essere approfondito, in considerazione sia degli Obiettivi di qualità e Direttive dell'Ambito di paesaggio di appartenenza (Scheda d'Ambito) dove ricade l'impianto di progetto, che delle 4 specifiche invarianti strutturali, le quali costituiscono, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina di Piano, "*(...) le regole di riferimento per definire le condizioni di trasformabilità del patrimonio territoriale (...) al fine di assicurane la permanenza*". Deve inoltre essere effettuata una analisi degli impatti cumulativi con riferimento agli impianti fotovoltaici già realizzati e già autorizzati, in quanto la valutazione degli effetti cumulativi consiste nel verificare il sovrapporsi in una medesima area di interventi del medesimo tipo (diversamente dal concetto espresso da codesta Società nella documentazione agli atti, secondo cui - essendo gli impianti già esistenti - sono già parte del paesaggio). Pertanto, al fine di consentire un'adeguata valutazione degli impatti paesaggistici dell'intervento e ritenuto di evidenziare che le componenti che devono essere valutate riguardo agli impatti paesaggistici non si esauriscono nella sola visibilità dell'opera, si ritengono necessarie le seguenti integrazioni:
a) indicazioni sulla sistemazione e uso del suolo sottostante i tracker, considerata la valenza dell'area agricola interessata e nel rispetto di quanto previsto dal PIT-PPR rispetto ai valori, alle criticità e alle indicazioni per le azioni delle invarianti;
b) precisazioni sulle linee MT di connessione alla CS Discarica e alla CP di Pontedera, in relazione all'attraversamento del canale Scolmatore e alle opere ad esso connesse (quali: scavi, riporti, tagli, ripristini), con documentazione fotografica relativa allo stato attuale dei punti di attraversamento;
c) indicazioni circa le specie vegetali presenti nell'area (verde ripariale del canale Scolmatore, delimitazioni di proprietà fondiarie) al fine dell'approfondimento di cui al punto successivo, al fine di non immettere specie non consone al contesto di pianura e ricucire una continuità con l'intorno;
d) approfondimento sulle opere di mitigazione paesaggistica, considerando che quanto ipotizzato nella documentazione agli atti - la messa a dimora lineare di arbusti e la semina di un appezzamento marginale di prato polifita – enfatizza l'impianto nel paesaggio rurale anziché mitigarne gli effetti. Le opere di mitigazione adeguatamente riviste devono essere assistite da computo metrico estimativo, cronoprogramma, piano di manutenzione e precisazioni sui tempi degli effetti attesi;
e) precisazioni circa le azioni programmate per il ripristino dell'area "all'uso agricolo".

Piazza Unità Italiana, 1
50123 Firenze
Tel. 055 4384389 Fax 055 4384390
regionetoscana@postacert.toscana.it

AOOGRT/PD Prot. 0118749 Data 19/02/2024 ore 14:30 Classifica P.140.010.Il documento è stato firmato da LORENZO GALEOTTI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

f) approfondimento sugli impatti cumulativi e fotosimulazioni del campo fotovoltaico, comprensive delle opere di mitigazione e delle cabine, d'insieme e di dettaglio (ad esempio da vari punti della S.P. n.23 di Gello, individuata nella terza invariante come percorso fondativo, dalla S.G.C. Firenze Pisa Livorno, dal percorso lungo il canale Scolmatore);
g) analisi dell'intervisibilità, da effettuare sulla base dell'elaborazione delle fotosimulazioni dello stato di progetto, con riferimento alle reti di fruizione del paesaggio toscano, così come definite dall'Elaborato del PIT-PPR "Visibilità e caratteri percettivi".

2. Per quanto attiene gli aspetti idraulici (R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016, D.P.G.R. 42/R/2018), relativamente agli attraversamenti sotterranei del Canale Scolmatore ed alla linea MT interrata parallela al Canale:
a) presentare planimetrie e sezioni del Canale Scolmatore, in scala adeguata, compresa la fascia di rispetto di 10 m dal ciglio di sponda e l'area di demanio idrico con indicati i manufatti di progetto complessivamente ivi previsti (stato di progetto e sovrapposto) e la loro esatta ubicazione su mappa catastale in scala adeguata;
b) fermo restando quanto riportato al punto precedente, chiarire l'utilizzo dell'ingresso 1 all'impianto fotovolatico nelle varie fasi di cantiere ed a lavori conclusi;
c) è necessario collocare i siti di posizionamento delle buche di lancio per gli attraversamenti in subalveo ad almeno 10 m dal ciglio di sponda: si chiedono le considerazioni in merito del proponente;
d) valutare le interferenze in fase di cantiere in corrispondenza dell'attraversamento sotterraneo del Canale Scolmatore nonché le interferenze dovute all'utilizzo della strada bianca ricadente in area demaniale da parte dei mezzi, in relazione alla possibile presenza di ulteriori progetti di impianti fotovoltaici nella stessa area.

3. Fornire indicazioni circa la disponibilità da parte del proponente dei terreni interessati dall'impianto.

4. Chiarire con quali fonti di approvvigionamento idrico si prevede di coprire i fabbisogni irrigui delle siepi da piantumare nei primi anni di impianto; indicare fabbisogni idrici per lavaggio pannelli; modalità di approvvigionamento idrico.

5. Definire con chiarezza le modalità di gestione delle superfici interessate dall'impianto, se mediante operazioni di semina di prato polifita composto da un miscuglio di specie erbacee da fiore (vedi Studio preliminare ambientale, pag. 63) o mediante inerbimento naturale da parte della vegetazione erbacea spontanea (vedi Studio preliminare ambientale, pag. 74).

6. Per quanto attiene la tutela dei beni archeologici, presentare gli esiti di indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura geomorfologica del terreno; a tale proposito si chiede di fare riferimento alle specifiche indicazioni riportate nel contributo della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno.

7. Dare riscontro a quanto indicato dal Settore regionale Transizione ecologica, in merito alla pianificazione energetica ed alle aree idonee e non idonee per gli impianti fotovoltaici.

8. Il proponente può sin d'ora presentare le proprie considerazioni circa le indicazioni ai fini della gestione del cantiere, ai fini del mantenimento della fertilità dei suoli e delle sue caratteristiche fisiche e per la fase di dismissione dell'impianto segnalate dal Settore regionale Autorità di gestione FEASR e le indicazioni per la componente rumore in fase di cantiere e per la qualità dell'aria (ARPAT); chiarire la stima delle emissioni in atmosfera evitate dall'esercizio del previsto impianto, nei termini segnalati da ARPAT.

Piazza Unità Italiana, 1
50123 Firenze
Tel. 055 4384389 Fax 055 4384390
regionetoscana@postacert.toscana.it

AOOGRT/PD Prot. 0118749 Data 19/02/2024 ore 14:30 Classifica P.140.010.Il documento è stato firmato da LORENZO GALEOTTI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Ai fini della predisposizione della documentazione integrativa e di chiarimento, si raccomanda al proponente di prendere visione dei contributi istruttori pervenuti e pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via ; è facoltà del proponente presentare le proprie considerazioni circa gli ulteriori aspetti, rispetto a quelli sopra evidenziati ai punti 1-8, contenuti nei contributi pervenuti.

La documentazione integrativa e di chiarimento deve essere depositata entro il termine di 30 giorni dalla presente presso il Settore scrivente (su supporto digitale firmato e digitale aperto).
Si ricorda che, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs.152/2006, è facoltà del proponente richiedere motivatamente, per una sola volta, la sospensione del termine per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti, per un periodo non superiore a 45 giorni. Nel caso in cui il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro i termini suddetti, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione ai sensi dell'art. 19 suddetto e dell'art. 48 comma 6 della l.r. 10/2010.

Si chiede di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati riservati (ad esempio a carattere commerciale o industriale) o dati personali da non pubblicare sul sito web regionale. In tal caso dovrà essere fornita una versione emendata di tali dati che sarà pubblicata sul sito web. Fatte salve le esigenze di riservatezza, la documentazione integrativa e di chiarimento sarà pubblicata sul sito web regionale, ai sensi dell'art.19 comma 12 del d.lgs.152/2006.

Si ricorda che qualora dalle integrazioni e dai chiarimenti richiesti dovesse emergere che il valore complessivo del progetto risulti incrementato, il proponente dovrà presentare l'attestazione del versamento della differenza a saldo degli oneri istruttori di cui all'art.47 ter della l.r. 10/2010. A tale proposito, si segnala in particolare quanto richiesto al precedente punto 1.d).

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:
- Paolo Dall'Antonia (tel. 055 4386450) e-mail paolo.dallantonia@regione.toscana.it ;
- Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail lorenzo.galeotti@regione.toscana.it .

Distinti saluti.

Il Titolare di incarico di E.Q.
Dott. Lorenzo Galeotti

PDA/

Piazza Unità Italiana, 1
50123 Firenze
Tel. 055 4384389 Fax 055 4384390
regionetoscana@postacert.toscana.it

AOOGRT/PD Prot. 0118749 Data 19/02/2024 ore 14:30 Classifica P.140.010.Il documento è stato firmato da LORENZO GALEOTTI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).